



Prot. 9461

26 GIU. 2018

Ai Responsabili di Servizio

Al Responsabile del Personale

E, p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di Itri

Avv. Antonio Fargiorgio

Sede

Oggetto: L. 104/1992. Controlli ai sensi dell'art. 24 della l. 183/2010.

Con la presente si richiama l'attenzione delle SS.LL. in indirizzo a quanto disposto dalla normativa in oggetto richiamata e, in particolare, sull'art. 24, c. 3, della l. 183/2010 il quali dispone:

“ A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente»;

b) al comma 5, le parole da: «Il genitore» fino a: «handicappato» sono sostituite dalle seguenti: «Il lavoratore di cui al comma 3» e le parole: «al proprio domicilio» sono sostituite dalle seguenti: «al domicilio della persona da assistere»;

c) è aggiunto, in fine, il seguente comma: «7-bis. Ferma restando la verifica dei presupposti per l'accertamento della responsabilità disciplinare, il lavoratore di cui al comma 3 decade dai diritti di cui al presente articolo, qualora il datore di lavoro o l'INPS accerti l'insussistenza o il venir meno delle condizioni richieste per la legittima fruizione dei medesimi diritti. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica».

2. All'articolo 42 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. Successivamente al compimento del terzo anno di età del bambino con handicap in situazione di gravità, il diritto a fruire dei permessi di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, è riconosciuto ad entrambi i genitori; anche adottivi, che possono fruirne alternativamente, anche in maniera continuativa nell'ambito del mese»; (3)

4. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, comunicano alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica:

a) i nominativi dei propri dipendenti cui sono accordati i permessi di cui all'articolo 33, commi 2 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, ivi compresi i nominativi dei lavoratori padri e delle lavoratrici madri, specificando se i permessi sono fruiti dal lavoratore con handicap in situazione di gravità, dal lavoratore o dalla lavoratrice per assistenza al proprio figlio, per assistenza al coniuge o per assistenza a parenti o affini;

b) in relazione ai permessi fruiti dai dipendenti per assistenza a persona con handicap in situazione di gravità, il nominativo di quest'ultima, l'eventuale rapporto di dipendenza da un'amministrazione pubblica e la denominazione della stessa, il comune di residenza dell'assistito;

c) il rapporto di coniugio, il rapporto di maternità o paternità o il grado di parentela o affinità intercorrente tra ciascun dipendente che ha fruito dei permessi e la persona assistita;

d) per i permessi fruiti dal lavoratore padre o dalla lavoratrice madre, la specificazione dell'età maggiore o minore di tre anni del figlio;

e) il contingente complessivo di giorni e ore di permesso fruiti da ciascun lavoratore nel corso dell'anno precedente e per ciascun mese.

5. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica istituisce e cura, con gli ordinari stanziamenti di bilancio, una banca di dati informatica costituita secondo quanto previsto dall'articolo 22, commi 6 e 7, del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in cui confluiscono le comunicazioni di cui al comma 4 del presente articolo, che sono fornite da ciascuna amministrazione per via telematica entro il 31 marzo di ciascun anno, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal predetto codice di cui al decreto legislativo n. 196 del 2003".

Al fine di assicurare l'adempimento di cui sopra tutti i Responsabili di Servizio cui sono assegnati dipendenti che nell'anno 2018 stanno usufruendo dei permessi sopra richiamati sono invitati a provvedere ai seguenti adempimenti:

- 1) Verificare che i dipendenti interessati compilino la scheda allegato 1 alla presente, completa dei dati personali e di quelli dell'assistito.
- 2) Compilare l'allegata scheda 2 con l'indicazione, per ciascun mese dell'anno in corso, del contingente complessivo di giorni ed ore di permesso fruiti ai sensi della l. 104/92 da ciascun dipendente.

Entrambe le schede richiamate ed allegate, compilate in ogni sua parte, dovranno essere trasmesse all'Ufficio personale entro il mese di gennaio dell'anno successivo.

I Responsabili di servizio diffonderanno il contenuto della presente al proprio personale dipendente.

Nella certezza che quanto disposto dalla presente venga osservato scrupolosamente si saluta cordialmente.



Il Segretario Generale  
(Dr.ssa Massimina De Filippis)

Scheda da compilare a cura dei dipendenti che hanno fruito nell'anno 2018 dei permessi di cui all'art. 33 della legge n. 104/1992 ss.mm.ii.

**Dati anagrafici del dipendente:**

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Luogo di nascita:

- Nazione: \_\_\_\_\_

- Provincia: \_\_\_\_\_ Comune: \_\_\_\_\_

Data di nascita: \_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

Luogo di residenza: \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Tel. ufficio \_\_\_\_\_ Tel. cell. \_\_\_\_\_

Livello di inquadramento:  dirigente  non dirigente

Data di presa servizio presso l'Amministrazione (gg/mm/aaaa): \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Durata del contratto:  tempo determinato  tempo indeterminato

Tipologia di contratto:  tempo pieno  part-time

Nel caso di contratto part-time specificare il tipo:  orizzontale  verticale  misto

Percentuale del contratto part-time: \_\_\_\_\_

Permessi usufruiti per:

Lavoratore disabile che fruiscie dei permessi per se stesso

Tipo di disabilità:  Provvisoria  Non rivedibile  Rivedibile, anno di revisione: \_\_\_\_\_

Lavoratore che fruiscie dei permessi per assistere persona/e disabile/i

**Dati anagrafici dell'assistito (compilare per ciascuna persona disabile per cui si usufruisce dei benefici previsti dalla legge 104/1992 e ss.mm.ii.)**

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Luogo di nascita:

- Nazione: \_\_\_\_\_

- Provincia: \_\_\_\_\_ Comune: \_\_\_\_\_

Data di nascita: \_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

Luogo di residenza: Provincia: \_\_\_\_\_ Comune: \_\_\_\_\_

Tipo di disabilità:  Provvisoria  Non rivedibile  Rivedibile, anno di revisione: \_\_\_\_\_

Rispetto al dipendente l'assistito è:

Coniuge  Figlio  Genitore  Parente o affine fino al II grado

Parente o affine di III grado:

*in tal caso occorre specificare la motivazione ai sensi dell'art. 33, comma 3, legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.:*

- Coniuge affetto da patologia invalidante
- Coniuge deceduto o mancante
- Coniuge della persona disabile con età superiore ai 65 anni
- Genitori della persona disabile con età superiore ai 65 anni
- Genitori affetti da patologia invalidante
- Genitori deceduti o mancanti
- Regime precedente L. 183/2010

L'assistito è dipendente pubblico?  No  Sì

Se dipendente pubblico indicare:

Denominazione dell'Amministrazione: \_\_\_\_\_

Durata contratto:  tempo determinato  tempo indeterminato

Nel caso di assistenza al figlio disabile occorre inoltre specificare:

Et  minore di tre anni  Et  maggiore di tre anni

La fruizione del beneficio   alternativa con:

- Affidatario
- Coniuge
- Genitore
- Nessuno
- parente o affine fino al II grado
- parente o affine fino al III

Nel caso di fruizione alternativa con Affiliario/Coniuge/Genitore/parente o affine fino al II grado, specificare i seguenti dati:

1. Nome e Cognome: \_\_\_\_\_
2. Tipo di parentela o affinità rispetto all'assistito: \_\_\_\_\_  No  SI
3. E' dipendente di una Pubblica Amministrazione?  No  SI
4. In caso affermativo, indicare la denominazione della Pubblica Amministrazione: \_\_\_\_\_

Nel caso di fruizione alternativa con parente o affine fino al III grado, specificare i seguenti dati:

1. Nome e Cognome: \_\_\_\_\_
2. Tipo di parentela o affinità rispetto all'assistito: \_\_\_\_\_
3. E' dipendente di una Pubblica Amministrazione?  No  SI
4. In caso affermativo, indicare la denominazione della Pubblica Amministrazione: \_\_\_\_\_
5. Indicare la motivazione ai sensi dell'art. 33, comma 3, legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.:
  - Coniuge affetto da patologia invalidante
  - Coniuge deceduto o mancante
  - Coniuge della persona disabile con età superiore ai 65 anni
  - Genitori della persona disabile con età superiore ai 65 anni
  - Genitori affetti da patologia invalidante.
  - Genitori deceduti o mancanti
  - Regime precedente L. 183/2010

L'assistito è dipendente pubblico?  No  SI  
 Se dipendente pubblico indicare:

Denominazione dell'Amministrazione: \_\_\_\_\_  
 Durata contratto:  tempo determinato  tempo indeterminato

Dati lavorativi del dipendente:

Se lavoratore disabile che fruisce dei permessi per se stesso, ha usufruito dell'avvicinamento alla sede di lavoro più vicina al proprio domicilio?

No  Si, in quale anno: \_\_\_\_\_

Se Inviante che fornisce dei permessi per assistere persona/e disabile/i, ha usufruito dell'avvicinamento alla sede di lavoro più vicina al domicilio della persona/a assistita/e?

No  Sì, in quale anno: \_\_\_\_\_

Nel corso del 2017 il suo rapporto di lavoro è stato trasformato in regime di part-time?

No  Sì

Se Sì, indicare la durata del part-time:

dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  In corso

Se Sì, specificare se si tratta di part-time:

Orizzontale  Verticale  Misto

Percentuale del part-time: \_\_\_\_\_

Nel corso del 2017 il suo rapporto di lavoro è stato trasformato da part-time a tempo pieno?

No  Sì

Se Sì, indicare la durata del part-time:

dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Se Sì, specificare se si tratta di part-time:

Orizzontale  Verticale  Misto

Percentuale del part-time: \_\_\_\_\_

Data

\_\_\_\_\_ Firma del dipendente

Cognome e nome del dipendente: \_\_\_\_\_

Permessi fruiti nell'anno 2019 a titolo personale ex art. 33, comma 6, legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.<sup>(\*)</sup>

Mese anno 2019	Totale giornate di permesso (gg.)	Specificare la data precisa per ciascuna giornata di permesso fruito	Totale ore di permesso (ore)	Specificare per ciascuna data del mese di riferimento l'esatto ammontare delle ore di permesso fruito giornalmente
Gennaio				
Febbraio				
Marzo				
Aprile				
Maggio				
Giugno				
Luglio				
Agosto				
Settembre				
Ottobre				
Novembre				
Dicembre				

Permessi fruiti nell'anno 201 per assistenza a persona/ e disabile /1 ex art. 33, comma 3, legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. (nel caso di assistenza a più persone disabili occorre compilare più schede) (\*)

Mese anno 2019	Totale giornate di permesso (gg.)	Specificare la data precisa per ciascuna giornata di permesso fruito	Totale ore di permesso (ore)	Specificare per ciascuna data del mese di riferimento l'esatto ammontare delle ore di permesso fruito giornalmente
Gennaio				
Febbraio				
Marzo				
Aprile				
Maggio				
Giugno				
Luglio				
Agosto				
Settembre				
Ottobre				
Novembre				
Dicembre				

Il Dirigente:  
(Timbro e Firma)

(\*) Per ogni mese dovrà essere indicata la somma complessiva dei giorni fruiti (ad esempio 2 gg.) oppure la somma complessiva delle ore fruiti (ad esempio 16 h). Si fa presente che nel caso di fruizione mista, nell'arco dello stesso mese, di giorni e di ore è necessario indicare, in base alla durata della giornata lavorativa (6 ore, 9 ore, 7,12 ore) la conversione dei giorni fruiti in ore (ad esempio: 2 gg. di 6 ore = 12 ore).